



Ministero della Giustizia

IL CAPO DI GABINETTO DEL MINISTRO

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
02 Mag 2017
Prot. n. 2121/C7SAN

In merito alla nota prot. N. 1599/C7SAN relativa al Disegno di legge recante “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all’ordinamento penitenziario”, con particolare riguardo alla disposizione di cui all’articolo 1, comma 16 lettera d), mi pregio di rappresentare preliminarmente come ogni aspetto di attuazione della riforma che ha portato alla chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari ed alla istituzione delle residenze per le misure di sicurezza è stato oggetto di costante scambio collaborativo tra autorità di governo e Regioni in sede di Organismo di coordinamento del processo di riforma.

Gli aspetti riguardanti l’applicazione concreta della riforma e la necessità stringente di superare le criticità già rilevate dal Commissario Unico del Governo sono alla costante attenzione di questo Dicastero, che non ignora l’essenzialità del coinvolgimento delle Regioni.

In tale quadro si inserisce con coerenza l’iniziativa legislativa sopra citata: la destinazione delle R.E.M.S., in via prioritaria, ai condannati per i quali sia stata disposta in via definitiva la misura di sicurezza rappresenta il principio direttivo centrale della delega sul punto. La previsione della possibilità residuale di ricorso al ricovero in R.E.M.S. anche per soggetti cui la misura di sicurezza sia stata applicata in via provvisoria o nei confronti di detenuti che abbiano manifestato patologie psichiatriche in corso di detenzione risulta, infatti, condizionata alla accertata inidoneità delle sezioni del servizio psichiatrico attivate presso gli istituti penitenziari.

*Al Presidente
della Conferenza delle Regioni
e delle Province autonome*

e, per conoscenza,

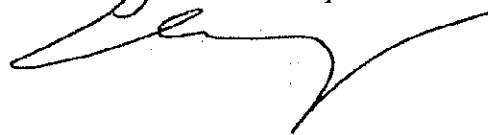
*Al Capo di Gabinetto
del Ministro della Salute*

L'obiettivo condiviso di evitare fenomeni di riproposizione di dinamiche che erano proprie degli ospedali psichiatrici giudiziari sarà evidentemente principio ispiratore per l'esercizio delle delega, nell'ambito del quale non potranno che essere salvaguardate le competenze regionali in materia.

Nella prospettiva della risoluzione della criticità evidenziata, sottopongo alle valutazioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome l'opportunità di assumere ogni utile iniziativa volta all'implementazione completa e rapida, con attrezzature idonee e sufficiente personale del servizio sanitario, delle "Articolazioni per la tutela della salute mentale", già realizzate presso numerosi istituti penitenziari, affinché le strutture medesime siano poste in grado di assolvere pienamente alle funzioni loro proprie ed in modo tale da scongiurare il rischio di nuove ed improprie forme di istituzionalizzazione.

L'occasione mi è gradita per porgere il mio saluto.

Elisabetta Cesqui

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Elisabetta Cesqui', written in a cursive style. The signature is positioned below the printed name.